



Continua, presso il Patronato di San Giacomo il **percorso di preparazione al Matrimonio cristiano**: tutti i sabati, fino al 14 marzo 2026, dalle ore 19.00 alle ore 20.30.

Per maggiori informazioni telefonare a **don Massimo 338.1662905**



Da Lunedì 23 Febbraio riprende l'**Adorazione Eucaristica** nella Chiesa di Sant'Andrea:

**Lunedì - Martedì  
Mercoledì e Venerdì  
dalle ore 15.30 alle 17.30**

Il **giovedì** al posto dell'Adorazione alle 15.30 c'è la **lectio settimanale** tenuta da **don Massimo**.

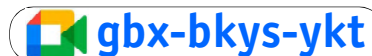
**Approfittiamo, in questo tempo di Quaresima, per dedicare qualche momento di preghiera personale davanti all'Eucaristia, e trovare pure la disponibilità di un Sacerdote per la Confessione o dialogo spirituale.**

Giovedì 26 Febbraio  
**Incontro Quaresimale per i Catechisti, Operatori Pastoral, Ministri della Comunione.**  
In Seminario dalle ore 19.00 alle ore 20.30 per i Vicariati di Chioggia - Pellestrina e Sottomarina

## Incontro con la Parola

Continua il prezioso incontro di riflessione sulla Parola di Dio

Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**  
**Incontro del Vangelo on-line**  
(con la piattaforma Meet di Google)



In alternativa è possibile seguire la diretta su [facebook.com/lampadeaccese](https://www.facebook.com/lampadeaccese)



## LECTIO DIVINA

- Ogni giovedì dalle ore 15.30 alle 16.30
  - Ogni venerdì dalle ore 18.00 alle 19.00
- In sala nella chiesa S. Andrea

**Mercoledì 25 Febbraio**

alle ore 10.00  
in San Giacomo

**Santa Messa in suffragio  
dei fedeli defunti della città**  
*Messa delle "anime"*



## Il Penitenziere

*don Paolo*

è disponibile per le Confessioni in Cattedrale:

**Giovedì**

ore 9.00-12.00

**Sabato**

ore 9.00-12.00 | 15.00-17.00

*Per altre necessità non esitate a contattarlo personalmente su WhatsApp al numero 320 9665654*

Nelle **altre chiese della Città** un Sacerdote è a disposizione per le **Confessioni un'ora prima delle Celebrazioni.**



**Domenica 22 Febbraio 2026**

**1a DOMENICA DI QUARESIMA**

Anno A



*Il Vangelo di oggi...*

Dal Vangelo di Luca (18,9-14)

**i**n quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Oggi dalle ore 15.00 alle ore 16.30 presso il Centro Parrocchiale della Cattedrale: **primo incontro del nuovo Consiglio Pastorale della Città**, per una conoscenza reciproca dei membri del Consiglio e per i primi adempimenti previsti dallo Statuto approvato dal *Vescovo Giamapolo*.

**N° 7/2026 - Anno II**

**Lectures del Giorno**

*Gen 2,7-9; 3,1-7 - Sal 50 - Rm 5,12-19 - Mt 4,1-11*





## 1ª Domenica di Quaresima (Anno A)

Mt. 4,1-11  
Gesù  
digiuna per  
quaranta giorni  
nel deserto  
ed è tentato



## Il combattimento della fede

# Pregliamo la Parola

Signore Gesù,  
pellegrino nel deserto,  
tu che abiti il silenzio  
e condividi la condizione dell'affamato,  
insegnaci a custodire nel cuore  
la Parola di Dio come pane  
e a pregare il Padre  
invocando il suo aiuto.

Tu che sulla croce,  
toccando la cima del dolore,  
non hai messo alla prova il Padre  
ma ti sei consegnato alla sua volontà,  
sciogli i dubbi della diffidenza insidiosa,  
perché se aventi dalla nostra fiducia  
e salda la nostra speranza.

Re mite e buon Pastore,  
che hai rifiutato i regni del mondo  
per ricevere la corona del martirio,  
strappa dal nostro cuore  
la sterile ambizione  
e donaci la gioia dell'umile servizio  
per imparare a piegare  
la nostra volontà al volere di Dio.

Nella lotta quotidiana contro il male  
sii Tu la forza che sostiene nella fatica  
e la speranza che rialza  
dopo ogni caduta;  
fa che, attraversando il nostro deserto,  
guidati dalla voce dello spirito,  
giungiamo con Te alla luce della Pasqua.  
**Amen.**



## Ascoltare e digiunare La Quaresima come tempo di conversione

"La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa,  
con sollecitudine materna, ci invita a  
rimettere il mistero di Dio al centro della  
nostra vita, perché la nostra fede ritrovi  
slancio e il cuore non si disperda tra le  
inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

### Ascoltare

Quest'anno vorrei  
r i c h i a m a r e  
l'attenzione, in primo  
luogo, sull'importanza  
di dare spazio alla  
Parola attraverso  
l'*ascolto*.

È un Dio coinvolgente,  
che oggi raggiunge  
anche noi coi pensieri  
che fanno vibrare il suo cuore. Per questo,  
l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa  
a un ascolto più vero della realtà: tra le  
molte voci che attraversano la nostra vita  
personale e sociale, le Sacre Scritture ci  
rendono capaci di riconoscere quella che  
sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia,  
perché non resti senza risposta.

### Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto,

il digiuno costituisce  
una pratica concreta  
che dispone  
all'accoglienza della  
Parola di Dio.  
Tuttavia, affinché il  
digiuno conservi la

sua verità evangelica e rifugga dalla  
tentazione di inorgoglire il cuore,  
dev'essere sempre vissuto nella fede e  
nell'umiltà.

Vorrei per questo invitarvi a una forma di  
astensione molto concreta e spesso poco  
apprezzata, cioè quella dalle parole che  
percuotono e feriscono il nostro  
prossimo. Cominciamo a disarmare il  
linguaggio, rinunciando alle parole taglienti,  
al giudizio immediato, al parlar male di chi  
è assente e non può difendersi, alle  
calunnie.

### Carissimi ...

Chiediamo la grazia di una Quaresima che  
renda più attento il  
nostro orecchio a Dio  
e agli ultimi.  
Chiediamo la forza di  
un digiuno che  
attraversi anche la  
lingua, perché  
diminuiscano le  
parole che feriscono e  
cresca lo spazio per la  
voce dell'altro. E



impegniamoci affinché le nostre comunità  
diventino luoghi in cui il grido di chi soffre  
trovi accoglienza e l'ascolto generi  
cammini di liberazione, rendendoci più  
pronti e solerti nel contribuire a edificare  
la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro  
cammino quaresimale".

*Dal Messaggio per la Quaresima  
di Papa Leone XIV*

